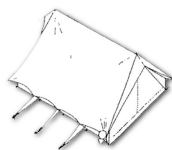


CAMPEGGIO ANTIMILITARISTA



CINQUE GIORNI DI MOBILITAZIONE!! 6-10 OTTOBRE 2016 ZONA SUD SARDEGNA

CON L'INIZIO DEL SECONDO SEMESTRE DI ESERCITAZIONI MILITARI, VOGLIAMO RAFFORZARE I PERCORSI DI LOTTA CONTRO IL MILITARISMO E LA MILITARIZZAZIONE, ED IN PARTICOLARE CONCENTRARCI SULL'ASSE "BASE AEREA DI DECIMOMANNU - POLIGONO DI CAPO FRASCA": L'ANELLO PIU' DEBOLE DELLA PRESENZA MILITARE IN SARDEGNA. IL CAMPEGGIO PREVEDE MOMENTI DI LOTTA, ANALISI, DIBATTITO, APPROFONDIMENTO E PRESENZA SUL TERRITORIO.



NO BASI NE' QUI NE' ALTROVE

Campeggio autofinanziato e autogestito. Porta piatto, tenda, sacco a pelo, e lascia a casa il cane.
Per precisazioni sul luogo del campeggio e del programma segui gli aggiornamenti.

NOBASI.NOBLOGS.ORG

CAMPEGGIO ANTIMILITARISTA - SUD SARDEGNA

6 - 10 OTTOBRE 2016

La Rete No Basi né Qui né Altrove propone anche quest'anno cinque giorni di mobilitazione e campeggio, in concomitanza con l'inizio del secondo semestre di esercitazioni militari, per rafforzare i percorsi di lotta contro il militarismo e la militarizzazione dei territori della Sardegna e non solo.

In questo momento l'asse Base Aerea di Decimomannu – Poligono di Capo Frasca può diventare, se già non è così, l'anello più debole della presenza militare in Sardegna. La crisi innescata dall'annunciata dipartita dell'aeronautica tedesca al termine del 2016 potrebbe mettere in forte dubbio l'esistenza stessa dell'aeroporto militare e, conseguentemente, del poligono di Capo Frasca.

Per questi motivi vogliamo creare un clima sempre più ostile contro i militari, affinché possibili nuovi affittuari (in sostituzione dei tedeschi) rivedano i loro propositi e gli italiani stessi vadano sempre più in crisi. Seguendo quello che per la Rete è stato un tratto distintivo inamovibile, il campeggio non vuole essere una mera iniziativa d'opinione: in quei giorni vorremmo che si alternassero momenti di lotta, socialità, analisi, dibattito, approfondimento, presenza sul territorio e tanto altro. Ci preme avere dei momenti di confronto, in cui si possa ragionare di prospettive ed esperienze e fare un bilancio di come le lotte si sono sviluppate, modificate e allargate.

Vorremmo discutere delle ramificazioni dell'apparato bellico e di come colpirle. La nostra attività degli ultimi tempi si è soffermata in particolare: sulle complicità tra civile e militare nel campo della logistica e della ricerca universitaria, sull'opposizione alla RWM Italia spa, fabbrica di bombe a Domusnovas, e in generale sul trovare delle soluzioni efficaci nel creare un territorio inospitale alla macchina bellica.

Quest'anno, a differenza del campeggio tenutosi a Cagliari lo scorso anno, abbiamo deciso di spostare l'attenzione nei pressi dei territori dove si svolgono maggiormente le esercitazioni militari, per approfondire la conoscenza di quei luoghi e rafforzare i rapporti e le relazioni tra le persone.

Il campeggio sarà autofinanziato e autogestito. Come al solito non saranno presenti istituzioni e partiti, chi facesse parte di queste componenti potrà partecipare al campeggio e alle iniziative a titolo individuale, come tra l'altro faranno tutti coloro che vi vorranno contribuire.

Per precisazioni sul luogo del campeggio e sul programma segui gli aggiornamenti nobasi.noblogs.org